

Venerdì menù a base di pesce:

- Mezze maniche allo scoglio
- Filetto orata i crosta di patate, insalata mista e patate al forno a centrotavola.
- Bevande incluse ai pasi: acqua. ¼ di vino p.p., caffè.

Sabato menù a base di carne:

- Ravioli di ricotta di bufala e spinaci al ragù
- Girello di vitello al forno, insalata mista e patate al forno a centrotavola
- Bevande incluse ai pasi: acqua. ¼ di vino p.p., caffè.



**Le Sezioni del C.A.I.
di
Desio e Giussano
organizzano un**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota comprende:

- il pullman da Giussano e il pullman locale
- 2 notti mezza pensione presso l'Albergo "Nuovo Albergo" a Chieti
- le Guide escursionistiche e turistiche di Chieti
- la Guida ed il pranzo di Domenica a Atri.

Son o esclusi il pranzo di venerdì e sabato e l'eventuale entrata al Museo.

La quota di partecipazione calcolata su un numero presunto di **30 partecipanti è pari a 340,00 €**; la stessa sarà aumentata di 50,00 € per un numero di iscritti inferiore, fino a 20, oppure ridotta di 50,00 € se gli iscritti saranno almeno 40 (48 è il numero massimo di partecipanti).

Il costo della camera singola è di 15,00 € a notte

I partecipanti non soci devono aggiungere 23,10 € per l'assicurazione infortunio e soccorso alpino

**Per l'iscrizione contattare i Coordinatori logistici
oppure le segreterie delle Sezioni**

La quota esatta calcolata in base al numero di partecipanti, sarà comunicata agli iscritti entro il 31 agosto 2022. Il versamento dovrà essere effettuato immediatamente.

Per i pagamenti si raccomanda, nel limite del possibile, di utilizzare assegno bancario intestato a: "CAI Giussano" oppure Bonifico Bancario a favore del CAI Giussano
IBAN IT57M084403315000000065156
indicando come causale Trekking Maiella.

TREKKING AL PARCO DELLA MAIELLA

E VISITA ALLE CITTA' DI CHIETI E DI ATRI

9 - 11 settembre 2022



Coordinatori logistici:

Germana Mottadelli	339 8629312	CAI Giussano
Gabriella Martin	348 7963916	CAI Desio

Venerdì 9 settembre

Ore 5.00 partenza dalla Posta di Giussano

Ore 5.15 partenza dal Piazzale Mercato di Desio

soste lungo il percorso

Ore 13.30 arrivo a Chieti e sistemazione nelle camere presso l'Albergo "Nuovo Albergo" V.le Benedetto Croce, 13, - pausa pranzo al sacco; .

Ore 15.00 Appuntamento con la guida presso Largo Cavallerizza per iniziare il giro alla scoperta della città di Chieti iniziando dalla Cattedrale di San Giustino e alla Cripta, sosta al Teatro Marrucino e al palazzo arcivescovile, sosta al Palazzo De Majo e visita alla Chiesa di San Domenico, proseguiamo con la sosta al Palazzo della Camera di Commercio e i Tempietti romani, ai resti del Teatro romano, visita al Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo Villa Frigerj (Guerriero di Capestrano) e terminiamo con la sosta alla Villa Comunale di Chieti.

Ore 20 Cena presso il nostro Albergo.

Sabato 10 settembre

Proposta per escursionisti: Cima Marrone – Anello delle Mucche

Ore 7.15 partenza per Roccamorice e arrivo previsto per le ore 8.00 per incontro con la Guida presso la piazzetta antistante l'Etnomuseo "Diana e Tamara".

A seguire partenza per l'escursione, intorno all'ora di pranzo arrivo in vetta (m, 2061) e pranzo al sacco;

Dettagli tecnici:

Difficoltà EE Escursionisti Esperti – Impegnativo

Tipologia: Escursione ad anello

Lunghezza: 14 Km; dislivello: 1055 m; durata 8 ore di cammino + soste

Caratteristiche del sentiero: La salita si svolge in faggeta, su un classico sentiero single-track con un grado di pendenza importante; una volta arrivati in cresta, il sentiero rimane ben tracciato e continua gradualmente a salire fin sulla vetta, questa volta in prateria. Poco dopo il rifugio Jaccio della Madonna si torna in faggeta, percorrendo un importante dislivello negativo e attraversando un tratto interessato di frequente slavine, pertanto è possibile trovare rami o materiale arboreo sul tracciato. Alla base del massiccio si intraprenderà la Pedemontana, sentiero Q7, una larga e pianeggiante mulattiera che condurrà comodamente fino a Roccamorice. Incontro con l'altro gruppo e rientro a Chieti.

Proposta per gruppo escursionisti soft: Eremi e Abbazie della Majella:

Ore 8.00 partenza per raggiungere Roccamorice per incontro previsto per le ore 9.00 con la Guida presso l'Eremo Abbazia di Santo Spirito a Maiella.

A seguire:

Visita guidata all'Eremo di Santo Spirito a Maiella.

Già documentato nel IX secolo e poi restaurato nei secoli XII, XIV e XVIII. L'Eremo sorge nella parte alta della valle di Santo Spirito ed è raggiungibile per una ripida strada proveniente da Roccamorice. Un ampio piazzale, con fontane ai due estremi e degli interessanti abbeveratoi scavati nella roccia nel mezzo, conduce all'ingresso del complesso dove sono presenti i ruderi del monastero, la Scala Santa e l'oratorio della Maddalena.

Ore 13.00 - Pranzo al sacco libero nell'area picnic vicino all'Eremo.

Ore 14.00 - Spostamento in pullman a Serramonacesca.

Ore 15.00 - Arrivo a Serramonacesca e visita guidata **all'Abbazia di San Liberatore a Majella.**

Si tratta di una dei più importanti esempi di architettura romanica abruzzese. L'edificio è a pianta basilicale con una facciata in pietra della Majella ed all'interno presenta un bellissimo pavimento mosaicato.

Ore 15.30/16.00 - termine dell'attività. Saluti e rientro
Incontro con altro gruppo e rientro a Chieti.

Domenica 11 settembre

Ore 7.00 colazione e partenza per il **Borgo di Atri.**

Con la Guida visiteremo questo bellissimo Borgo che come scriveva Plinio, Atri è posta a sei miglia dal mare Adriatico, ed è forse una delle più antiche città d'Abruzzo; lo dimostra il fatto che le sue origini sono oggetto di discussioni spesso circondate da aloni leggendarie. Dalle antiche origini e dall'importanza storica è facile desumere che Hadria abbia dato il nome al mare Hadriaticus. Esistono varie ipotesi la più accreditata è che Hadria abbia origini illirico-sicula, la storia passa dal periodo preromano al romano, periodo del medioevo, venduta intorno al 1395 ai duchi del Conte di S. Flaviano di Acquaviva fino a tutto il rinascimento.

Ore 13.00 - pranzo presso il Ristorante

Ore 15.00 partenza per il rientro a Desio e Giussano.